

Il Messico: ***non bastano i «sì»***

per ammettere
il Sud Africa!

In altre parole i messicani concordano sul fatto che a Grenoble non si doveva decidere se il Sud Africa poteva partecipare alla Olimpiade del Messico e invece, bensì, avere i requisiti richiesti per rientrare tra quelli dei 205 famiglie, o per la lista mondiale rappresentata dal CIO; se questi requisiti li aveva essa aveva anche il diritto a inviare la propria squadra in Messico; se invece questi requisiti non li ha allora nessuna autorizzazione può essergli concessa in quanto si trova automaticamente fuori dal Comitato olimpico internazionale. In questo ultimo caso, bisognava votare na la sua ammissione a Città del Messico, e se questa non era stata approvata, allora le casse dei necessari requisiti: e per far ciò occorreva prima modificare l'art. 1 della Carta Olimpica. In questo caso la maggioranza dei voti richiesta è appunto quella dei due terzi.

Mezzo Milan in «azzurro»?

Coppa delle Fiere

Il Bologna
in semifinale

Altre soluzioni che si prospettano a Valcareggi sono l'impiego di Guarnieri come «stopper» e di Salvatore libero, ma i bianconeri non giocano più in tal modo dai lontani tempi di Fabbri. Altra via d'uscita sarebbe quella dell'impiego dell'affiatato coppia bolognese Janich Guarnieri, arrivata in questi ultimi tempi ad un alto livello di rendimento.

NOVI SAD, 9
Il Bologna si è qualifica-
to per le semifinali della Coppa delle
Fiere battendo la squadra jugo-
slava del Vojvodina per 2-0
(0-0) nella partita di ritorno
dopo i quarant'anni di assen-
sione. L'incontro di andata
si era concluso in parità (0-0).
Le reti sono state segnate nel-
la ripresa al 4' da Pace e al

Un valido «test» alla v

I MIGLIORI «PURI»

DI TUTTO IL MONDO

Numerose adesioni dall'URSS, dalla Cecoslovacchia, dalla Polonia, dalla Jugoslavia, dalla Bulgaria, dalla Romania e dall'Ungheria. Il C.T. Elio Rimedio seguirà gli « azzurri »

Il XXIII Gran Premio della Liberazione, la più bella corsa in linea del mondo per dilettanti, si svolgerà anche quest'anno il 25 aprile. La «classica» di primavera, che tutti gli appassionati guardano i corridori, le società sportive, le federazioni ciclistiche di ogni paese sarà, comunque, degna della sua tradizione. Il Gran Premio della Liberazione è tutt'Euro il più prestigioso traguardo di primavera.

Non aveauo ancora annunciato i nomi dei partecipanti e già al Comitato Organizzatore, del quale anche quest'anno è solerte animatore Piero Clementi, vice Direttore amministrativo del nostro giornale, giungevano adesioni, richieste di iscrizione, prenotazioni dall'Italia e dall'estero. In campo internazionale le squadre sono: la Jugoslavia, la Cecoslovacchia (anche quest'anno con «captain» Smolik), la Polonia, la Jugoslavia, la Bulgaria, la Romania, la Ungheria.

In campo nazionale la presenza di maggior spicco è ovviamente quella della squadra azzurra che subito dopo parteci-

le Jonio, Via di Valle Melaine (arrippo).

Lungo il percorso difficilmente i concorrenti incontreranno zone di «riposo», anche se non saranno del tutto soliti moutain. Ma è certo che la battaglia di vampa e non darà a nessuno la certezza di aver accumulato un margine di sicurezza, che lo costringe a l'aperta ad ogni soluzione, anche se un ultimo, breve distacco potrebbe far sì che si assista ad un arrivo solitario.

Eugenio Bomboni

Arbitro svizzero per Golfarini-Bettini

L'incontro in programma mercoledì 17 aprile prossimo a Livorno tra il campione d'Italia Remo Golfarini e l'italiano francese Fabio Bettini valvole delle semifinali del campionato europeo del pesi super-welter, sarà commentato da uno svizzero Seidel. Lo ha comu-

Formica, l'allenatore di Varsavia, Berlino, Praga. Gli azzurri per la grande corsa a tappe europea verranno scelti subito dopo il Giro del Piemonte e faranno la loro prima uscita ufficiale come squadra nazionale proprio nella corsa organizzata nella straripante Italia che essi costituirà un primo prezioso confronto con le forti squadre che

poi si ritroveranno di fronte nella «Corsa della pace» e per il C.T. Rimedio risulterà un ottimo mezzo per riversi con conto della effettiva consistenza della nostra prima squadra nazionale della stagione, tanto più che ad accompagnare gli azzurri nella trasferta dell'Est asiatico il Commissario Tecnico azzurro andrà quest'anno con i suoi termini renigiani di recente isti-

tuzione. Elio Rimedio seguirà comunque il Gran Premio della Libertazione non soltanto per rendersi conto delle effettive chances della squadra che sotto la sua responsabilità di selezionatore viene affidata ad un altro tecnico per la conduzione, ma anche per valutare i « numeri » dei vari contingenti e delle successive maglie azzurre e soprattutto per farsi una prima opinione sullo stato di forma dei neozionisti.

Sarà, quindi, il 25 aprile un «test» di grande importanza per tanti dei nostri dilettanti i quali, salvo qualche eccezione, saranno presenti al gran completo al Gran Premio della Lirizzazione. La corsa si snoderà su un percorso di 170 chilometri. Il raduno e la partenza avverranno, come l'anno scorso in via di Valle Melaina, dove avrà luogo anche l'arrivo.

Il comitato organizzatore della corsa ha deciso di ritornare anche quest'anno fra i cittadini di Valle Melaina e del Tuffello principalmente per un debito di riconoscenza verso gli sportivi locali che capeggiati da Catterbi, Santucci, Coccarelli, Molteni, Marianetti, De Grossi e altri, di cui ora ci sfugge il nome, seppero dar vita ad una bellissima giornata di sport e di festa per celebrare degnamente la vittoria delle forze di Libe-

La strada che la corsa percorrerà saranno in parte le stesse dello scorso anno ed in parte zone nuove della Sabina, che per la prima volta ospiteranno il Gran Premio della Liberazione.

Questo il percorso: Via di Valle Melatina, Via dei Prati Fiscali, Via Salaria, Via Olimpica, Corso Francia, Piazzale Fiaschina (partenza ufficiale), Via Cassia La Storta Campomano Velletri, Via Casiliana, via Mazzano Romano, Mazzano, Calce, Paleria, Rimiano Flaminio, Via Flaminia, Cristallastellana, Via del Sole, Via dell'Industria, Villaggio Scalo, Forano, San Michele Goriaino, Ponte S L'uigi, via Montepoli, Montepoli, Granari, Provinciale Sabina, Passo Corese, Via Salaria, Monterotondo, Via Salaria, Roma, Lungotevere, Tor Lupara, Capo Bianco, Via Casal Boccone, Via delle Vigne Nuove, Via Capratia, Via

LONDRA, 9

La salma di Jim Clark è arrivata stamani a Edimburgo a bordo di un aereo speciale (appositamente noleggiato da Colin Chapman, manager della Lotus). Ford la casa per la quale correva il campione del mondo) proveniente dalla Germania. Il feretro è stato in seguito trasportato a Edingburg Main, nella Berwickshire, paese natale del corridore scozzese. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio

Al Torneo dell'UEFA

L'Italia batte la Cecoslovacchia (2-0)

TOLONE. 9
Nella seconda giornata del gruppo «C» del Torneo Internazionale giovanile di calcio dell'UEFA, l'Italia ha battuto in casa la Romania 3-0. Le squadre si sono così schierate: **ITALIA:** Lattanzi (Capitano del 10); Viganò, Carlet, Giammusci, Cipriotti, Averi; Barbana, Jacolino (Magherini), Landini, Marinello. **ROMANIA:** Kovarik; Melichar, Hronadac, Nemec, Sas, Zemitser; Onufriak, Bicovski (Neftrăa dal 10 della ripresa), Konekny, Radak, Abrecht. Le reti sono state segnate da: Landini, al 40' da Barbana e da Viganò.

Altre risultati: Gruppo «A»: Scozia batte Svizzera 4-2 (2-0).
Gruppo «D»: Ungheria batte Polonia 2-0.

Roma 25 Aprile 1968
G.S. l'Unità
25° Gran Premio
della
LIBERAZIONE

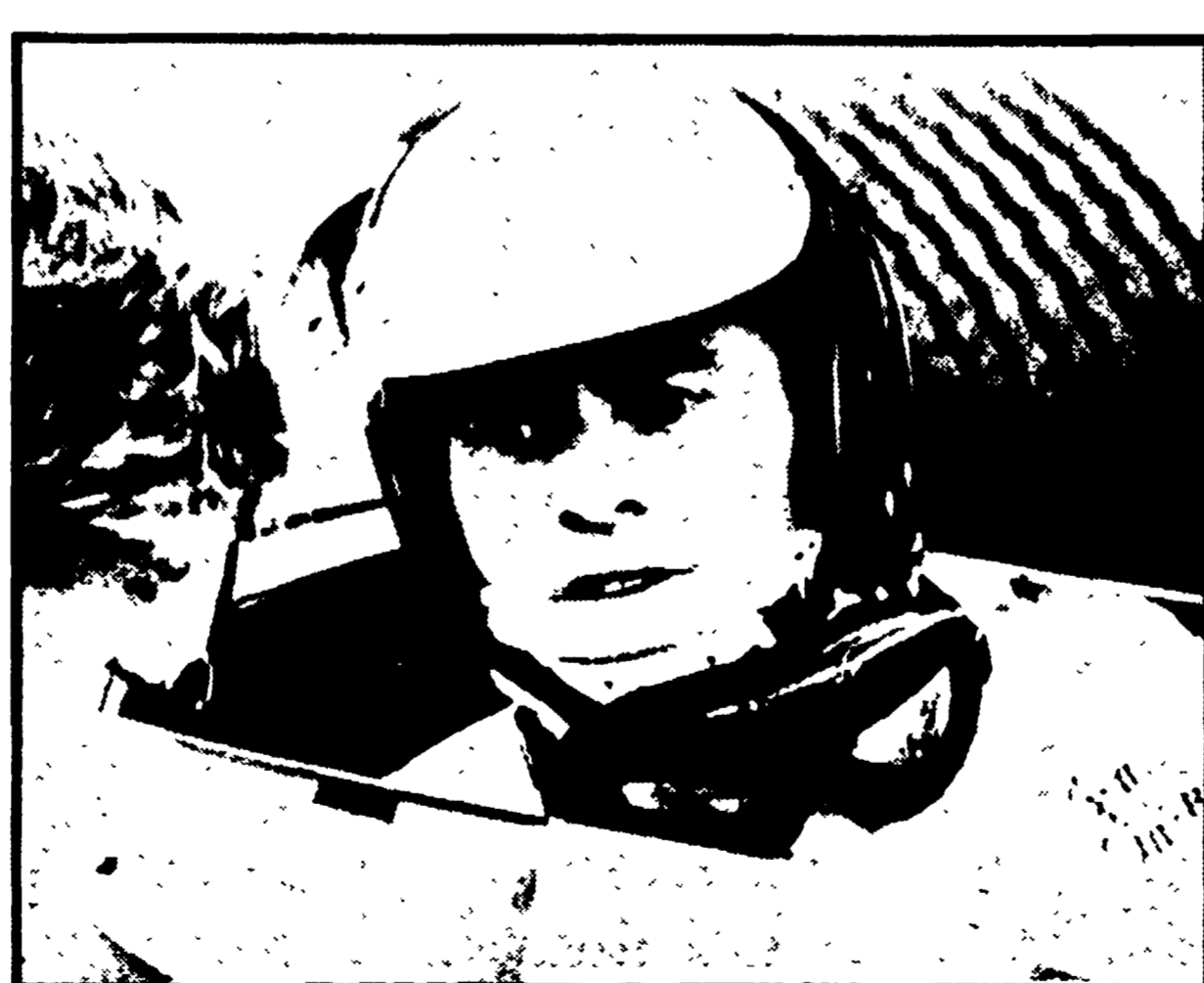
1

Comp. p. 10

● La planimetria del percorso del G. P. della Liberazione

mpione trasportata ieri al paese natale

Oggi a Edington Mains i funerali di Jim Clark



LONDRA, 9

La salma di Jim Clark è arrivata stamani a Londra sul bordo di un aereo speciale (appositamente noleggiato da Lotus Chapman, manager della Colson-Ford la casa per la quale corre il campione del mondo) proveniente dalla Germania. L'aereo lo ha portato alla chiesa di Christend, dove la autorità tedesche, chiusa, inchiodata sulla morte del pilota, avevano concesso il «nulla osta» al trasporto della salma. Il corpo di Clark è stato sepolto a Heidelberg all'aeroporto di Francoforte, dove attendeva la «Fokker» affittata da Chapman.

Leletti. Gli spettatori hanno ri-
to senza sospettare che si trat-
asse di un gioco macabro. «L'
surdo si è spinto a tal punto
che poco prima dell'inizio della
ha detto senza commenti:
numero uno, Jim Clark, è a
«L'era di un gioco macabro»
Nella foto: Jim Clark, il pilota

Il feretro del campione era seguito da un corteo funebre con tanto di corteo. In testa una di esse avevano preso posto Colin Chapman, pallido in viso sconvolto, e una graziosa ragazza tedesca, Jutta Fausel di 28 anni. Una conoscente della Fausel ha detto che Jutta è stata per quattro anni «un'amica molto cara» di Clark.

**batte la
schia (2-0)**

Il procuratore della Repubblica di Heidelberg ha ribadito che « dall'inchiesta non risulta che l'incidente sia stato causato da criminale negligenza ».

Uno dei più influenti quotidiani tedeschi, il « Frankfurter

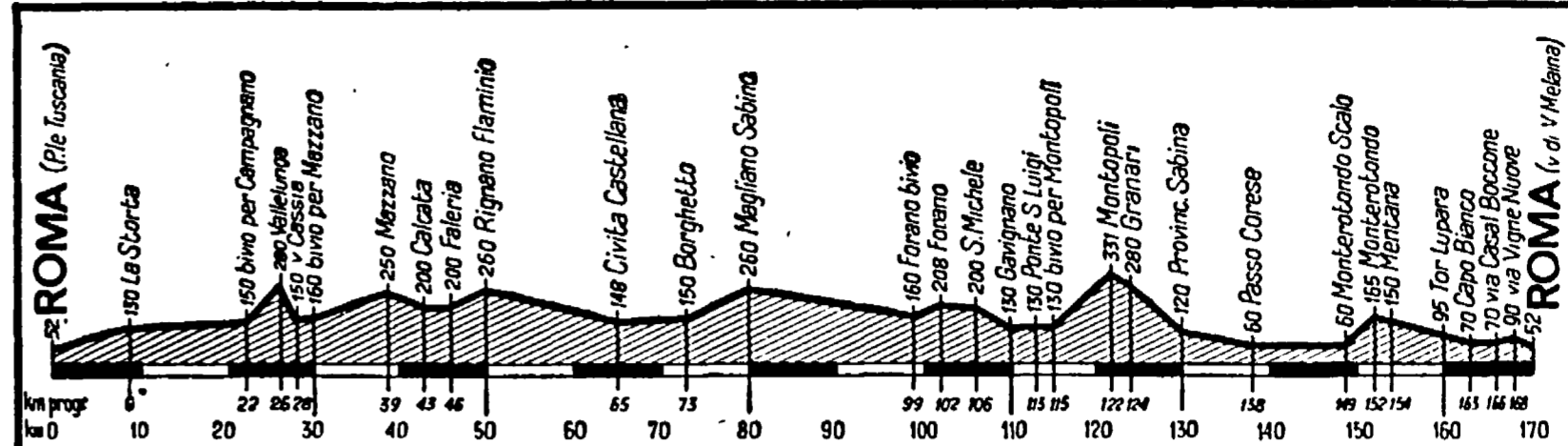
**Mercato Comune
anche nel calcio?**

BRUXELLES, 9

Nemak: Melcher, Hronka, Koprak, Sack, Zemitske; Onuf: Rak, Bicosvici (Nefreia dal 18. 10. 1982); Nemak, Sack, Rak, Albrecht. Le reti sono state segnate da: Nemak, 23 da Landini, al 40 da Barbana su calcio.

Gli altri risultati: Gruppo «A»: scoria batte Svizzera 4-0.

Gruppo «D»: Ungheria batte la Romania 2-0.



● Il profilo altimetrico del percorso del Gran Premio della Liberazione che si correrà il 25 aprile sulle strade del Lazio

Dopo la vittoria sul Verona

Il Pisa «capolavoro» non perda la tramontana

Rilasciandoci a quanto scrivi, in sede di prescrizione non potremmo affermare come volevate asserire. Perché effettivamente il turno di domenica ha finito con il complicare la vita di tutti, con la sua schiarita nello sviluppo del campionato. E se proprio non possiamo affermare che alla trentaduesima giornata il campionato è caduto è ancora tutto da giocare, tuttavia non ci sembra di essere lontani dalla verità preannunciata. E che sorprese ancora si avranno, non è certo. I risultati potranno essere valutati, da questo momento più che mai, in termini rigorosi e senza tentare di sfuggire ai dettami della logica che, nel calcio, sono peraltro sempre stati

fermarlo, e tuttavia dall'ultima volta che l'abbiamo visto, certo risveglio lo abbiamo notato: ha più ritmo, ha più voglia di vivere. E anche lì, forse glielo impone quel frugilello che è Massa - un gioiello davvero interessante, e pericolosissimo sotto rete: la volontà del tennista Ronzon, in campo e Lovati fuori: l'animo deriva dalla consapevolezza che ormai non si può più sbadigliare. E così, quando la Lazio non ha più da guadagnare su queste premesse può salvarsi, e anche con largo anticipo.

Michele Muro

Terza ammonizione a Napoli

Lazio: forse Soldo sarà squalificato

[illegible]

(2) All'allenamento ha preso parte anche Sirena che è mosso in scioltezza, ma che è ancora lontano dalla sua condizione migliore.

Torneo organizzato dalla Roma junior club è giunto alle semifinali. Oggi al «Flaminio» si disputano le finali. Le semifinali partite: ore 15 Bernini - Don Orione; ore 16.30 Marconi-Ribaldini.

I biancazzurri, dal canto loro, hanno dato vita al Tor di Quinto, che si disputerà il 25 giugno. Il campionato di calcio giovanile - atletica. Intervallata da scatti e palleggi. Mancava Massa il quale aveva usufruito di una settimana di vacanza.

Oggi i biancazzurri saranno ricevuti in udienza da Paolo Vici, il Boss di Bontade, che all'Olimpico o al Flaminio (a porte chiuse), la formazione che affronterà l'alternò il training, lo svolgeranno in un'agolare partita tra titolari ed elementi misti dei ragazzi in training. I biancazzurri, che saranno i seguenti: Curva Nord 7, 500, tribù Tevere (la tribù di Sirena) e la tribù centrale numerata 1.600 tribuna Monte Mario numerata 4.000.

Il presidente della Roma, il signore, i ragazzi e militari mentre i tessarati «Aquilotti», potranno accedere gratuitamente alla tribuna.

EDITORI RIUNITI

EL LISITSKIJ



**PITTORE
ARCHITETTO
TIPOGRAFO
FOTOGRAFO**

3

RICORDI - LETTERE - SCRITTI

a cura di Sophie Ufsitskij-Küppers

396 pagine, 250 ill. in bianco e nero e a colori, 12.000 lire

El Lissitzkij, fondatore della grafica moderna, rappresenta un fenomeno di singolare rilievo nell'arte del XX secolo. Questo libro ne fornisce per la prima volta la biografia attraverso una visione completa della sua opera artistica ed i suoi scritti teorici.

Mercato Comune anche nel calcio?

BRUXELLES, 9
Su invito della Federazione calcistica francese, i dirigenti della Federalcalc belga sono partiti per Cannes per partecipare ad una riunione delle associazioni nazionali dei paesi del mercato comune. All'ordine del giorno della riunione figura, tra gli altri argomenti, lo studio per l'applicazione del Trattato di Roma sul trasferimento di giocatori tra i paesi membri del Mercato Comune.